

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"**



Settore Economico *Amministrazione, Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing*
Settore Tecnologico *Costruzioni, Ambiente e Territorio*
Liceo Artistico *Arti Figurative – Architettura e Ambiente*



✉ 10064 PINEROLO (Torino) – Via dei Rochis, 25 ✉ segreteria@buniva.it
<http://www.buniva.gov.it> ☎ 0121 374347 fax 0121 322666 Codice Fiscale 8500714C

AI GENITORI DELLO/A STUDENTE/STUDENTESSA

Prot. n. _____

OGGETTO: Comunicazione sulle modalità di VALUTAZIONE.

Con la presente intendiamo informarVi che il Consiglio di classe della _____ sez _____
riunitosi in data _____ ha proposto per l'alunno/a _____
una programmazione ed una valutazione in base all'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90 del 21 maggio
2001, cioè relativa al Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Tale valutazione prevede:

- Obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai Programmi Ministeriali;
- Voti relativi unicamente allo svolgimento del citato Piano Educativo Individualizzato;
- I voti hanno pertanto valore legale solo al fine dell'ammissione alla classe successiva;
- Al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso l'alunno sostiene l'esame di Stato sulla base di prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate al rilascio dell'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite.

La famiglia è invitata ad esprimere la sua scelta. Si allega informativa sulle diverse valutazioni e sui loro effetti ai fini del conseguimento del titolo di studio.

FIRMA DEL GENITORE **PER ACCETTAZIONE** _____

FIRMA DEL GENITORE **DI NON ACCETTAZIONE** _____

In caso di non accettazione, i genitori sono consapevoli della scelta del percorso fatta per il proprio figlio. L'alunno quindi verrà valutato in conformità agli artt. 12 e 13 e art 15 comma 3 dell'O.M. 90/01 e cioè in base ad una programmazione per obiettivi minimi riconducibili ai Programmi Ministeriali previsti per la classe frequentata dall'alunna/o.

Pinerolo,

Il Dirigente Scolastico
Danilo Chiabrando

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA"



Settore Economico *Amministrazione, Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

Liceo Artistico *Arti Figurative – Architettura e Ambiente*



✉ 10064 PINEROLO (Torino) – Via dei Rochis, 25 ✉ segreteria@buniva.it
<http://www.buniva.gov.it> ☎ 0121 374347 fax 0121 322666 Codice Fiscale 8500714C

PERCORSI DIDATTICI POSSIBILI PER GLI ALLIEVI DISABILI

Nella scuola superiore di secondo grado sono possibili questi percorsi didattici per gli allievi disabili:

una programmazione e valutazione differenziata (ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'O. M. n°90/2001), dà diritto ad un'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite e **non al diploma**.

una programmazione e valutazione conforme o per obiettivi minimi (ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'O. M. n° 90/2001), dà diritto **al diploma**.

Programmazione e valutazione differenziata

L'allievo/a segue un percorso educativo-didattico personalizzato e **parzialmente o completamente differenziato**, con obiettivi individuali e contenuti rapportati alle potenzialità dell'alunno/a. Si realizza attraverso un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) predisposto dal gruppo tecnico (formato dai docenti del Consiglio di classe, dall'eventuale operatore psicopedagogico, dagli operatori dell'ASL, dai genitori dell'alunno, dall'insegnante di sostegno e dal Dirigente scolastico), in vista di obiettivi didattici e formativi **non riconducibili ai Programmi Ministeriali**.

E' necessario il consenso della famiglia. (art. 15, comma 5, O.M. n. 90/2001).

In caso di programmazione differenziata gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. e **non viene conseguito il diploma**. (comma 6, art. 15 dell' O.M. n. 90/2001).

Al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, l'alunno sostiene gli esami di Stato, sulla base di prove differenziate coerenti e omogenee al percorso svolto e finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze e abilità acquisite.

N. B. E' possibile passare nel percorso scolastico da una programmazione differenziata ad una conforme senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni

precedenti, ove il Consiglio di Classe riscontri che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione di base conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o globalmente corrispondenti.

Programmazione e valutazione conforme per obiettivi minimi

L'allievo/a segue una **programmazione** riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai Programmi Ministeriali della classe frequentata, o comunque ad essi globalmente corrispondenti, che conserva la medesima valenza formativa della programmazione normale.

Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Stato e **possono conseguire il diploma.**

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte **prove equipollenti**, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o della maturità.

Per "prova equipollente" si intende:

- la medesima prova proposta alla classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) svolta però con "**mezzi diversi**" (computer, Braille, linguaggio dei segni, ausilio di mappe concettuali o schemi, ecc....);

- la medesima prova della classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) con **concessione di tempi più lunghi** per lo svolgimento della stessa; (comma 9, art.15 dell' O.M. n. 90/2001; comma 3 art.318 del D. L.vo 297/94).

- la medesima prova proposta alla classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) elaborata però con "**modalità diverse**" (per esempio, risposte vero/falso, prova strutturata, domande a scelta multipla, ecc...);

- una prova con **contenuti culturali e/o professionali diversi** rispetto ai contenuti inseriti nella prova proposta alla classe.(commi 7 e 8 art15 dell' O.M. n. 90/2001, D.M. 26/08/81 art16 L. 104/92). Nel caso di esame di Stato, quindi, la prova non sarà quella inviata dal Ministero, ma si tratterà di un elaborato preparato dalla Commissione d'esame, sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Classe (contenute nella relazione sullo studente diversamente abile inserita nel documento del 15 maggio).

La prova orale (anche durante l'esame di Stato) può essere sostituita da prove scritte (ulteriore significato di equipollenza).

Le prove equipollenti devono permettere l'accertamento di una preparazione globale conforme a quella della classe e, nel caso di esame di Stato, il raggiungimento, da parte del candidato, della

soglia di competenza giudicata necessaria ai fini del rilascio del titolo di studio.

La prova equipollente deve quindi necessariamente essere elaborata tenendo presenti le difficoltà dell'allievo (conseguenti al suo deficit) e le sue potenzialità, avendo allo stesso modo ben chiari gli obiettivi che quella determinata prova si prefigge di verificare. La predisposizione di tali prove richiede un lavoro di stretta collaborazione tra docente di sostegno e docente disciplinare e, in generale, un lavoro di equipe dell'intero Consiglio di Classe.

Possono essere presenti durante lo svolgimento delle prove gli assistenti all'autonomia e comunicazione solo come facilitatori della comunicazione. (D.M. 25maggio 95, n. 170)